Seriate Secondo la Cisl un imprenditore sarebbe interessato, la Cgil segnala in Procura la sparizione di macchinari

Frattini tra la speranza di un acquirente e un giallo

>> La scorsa settimana, dopo mesi di attesa, il via libera del Ministero del Lavoro alla cassa integrazione per 150 lavoratori, senza stipendio da giugno. Ieri la notizia, diffusa dalla Fim Cisl, secondo la quale ci sarebbe addirittura un imprenditore locale interessato all'acquisto di un ramo dell'azienda metalmeccanica con sede a Seriate. Si tratterebbe al momento soltanto di un'ipotesi, sufficiente però a regalare un po' di ottimismo ai tanti lavoratori incerti sul futuro dell'azienda. La stessa Fim comunque ha messo sul tavolo anche la proposta di un rilancio della Frattini attraverso una forma cooperativa che coinvolga i dipendenti stessi.

Nel frattempo però la vicenda acquista anche tinte di giallo. La Fiom Cgil infatti ha annunciato la presentazione di unespostopressolaProcura di Bergamo su alcuni macchinari scomparsi dagli stabilimenti dell'azienda nei mesi scorsi. Si tratterebbe per altro di attrezzature utilizzate dal ramo coinvolto dalla trattativa resa nota dalla Cisl. I macchinari sarebbero stati trasferiti al ramo "metal container", ceduto nell'estate scorsa a un gruppo tedesco. Il rischio, secondo la Fiom, è che in questo modo il ramo d'azienda superstite sia svuotato di valore. La Cgil chiede ai magistrati chiarezza sui fatti, mentre anche sotto la pioggiabattentedi questi giorni continua il presidio dei lavoratori davanti ai cancelli dell'azienda a Seriate. <<



Protesta continua Davanti ai cancelli a Seriate _DE PASCALE

Dnews – Bergamo 01.12.09